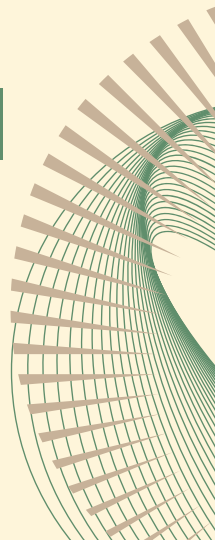
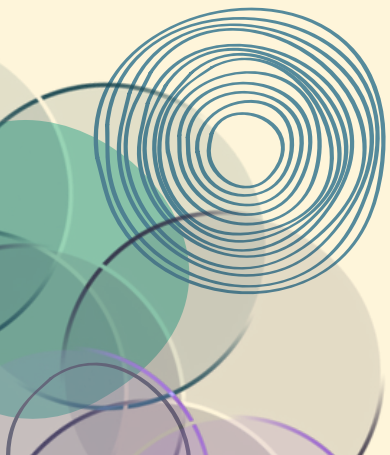




PROGETTI CURRICULARI DI ISTITUTO

IC M. SQUILLACE MONTEPAONE

ANNO SCOLASTICO 2023-24





BORGHI IN FESTA

**EDUGREEN
VERDE A SCUOLA**

CODING IS FUN!

INSIEME E' BELLO

**RECUPERO
POTENZIAMENTO**

**ALFABETIZZAZIONE
ALUNNI STRANIERI**





Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

BORGHI IN FESTA

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

SCUOLA	IC M.SQUILLACE MONTEPAONE
PLESSO	TUTTI I PLESSI
CLASSE	TUTTE LE CLASSI E SEZIONI
NUMERO DI ORE RICHIESTE	Ore curricolari di approfondimento materie letterarie Secondaria di Primo grado, ore di compresenza/ contemporaneità docenti primaria e infanzia (oltre le 2 ore per ogni docente)
ORARIO CURRICULARE/EXTRACURRICULARE	In orario curriculare per lo svolgimento dei percorsi. In orario extra curriculare per uscite, visite sul territorio ed eventi conclusivi previsti
TITOLO ATTIVITÀ	BORGHI IN FESTA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CON EVENTUALE INDICAZIONE DELL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO

"Il progetto nasce come necessità forte di fare rete, per diffondere cultura e rendere protagonisti i nostri alunni". L'approccio globale al curricolo vede, infatti, la promozione contestualizzata dei tre valori cardine della nostra comunità educante, quali ospitalità, accoglienza e responsabilità.

Mette insieme, in un percorso comune i percorsi previsti nel PTOF come progettazione d'Istituto e nello specifico il laboratorio Edugreen (destinato all'educazione alla difesa del territorio e alla conoscenza di uno sviluppo ecologico sostenibile), il laboratorio di recupero e potenziamento (destinato agli alunni con carenze nell' area linguistica e logico matematica o al potenziamento delle competenze degli alunni con livelli più alti attraverso metodologie di apprendimento tra pari) e il laboratorio per alunni stranieri (destinato all'italiano come L2)

Saranno utilizzate metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

Tali attività vedranno, come elementi comuni i contenuti legati alla realtà territoriale, alle tradizioni ed alla cultura locale del presente e del passato

La conoscenza e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini ed influenza in maniera importante persino i diversi settori produttivi.

È un progetto che necessita della realizzazione dei cinque passi della didattica, ovvero:

- 1) Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche.
- 2) Organizzare e gestire la classe o i gruppi di lavoro e differenziare l'insegnamento.
- 3) Progettare, valutare e organizzare le attività didattiche, sviluppare i saperi e la cultura.
- 4) Gestire la scuola-comunità in un istituto – rete di comunità.
- 5) Coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio

E stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- Progettare la Scuola come sistema formativo integrato.
- Costruire opportunità per il miglioramento sociale e formativo degli alunni.
- Promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze dei territori per valorizzarne le risorse culturali ambientali.
- Incentivare dinamiche collaborative tra alunni, docenti e famiglie di plessi diversi del territorio.
- Favorire la collaborazione al processo educativo di crescita degli alunni tra istituzioni educative, società civile organizzata, associazioni, artisti e creativi e/o altre figure professionali.
- Sviluppare un approccio progettuale integrato e pratiche innovative ed inclusive.
- Promuovere e sostenere contenuti innovativi nelle attività di educazione/formazione.
- Incentivare progettualità orientate alla sostenibilità.
- Rafforzare e integrare l'offerta formativa della scuola attraverso la rivalutazione culturale e ambientale del territorio in cui si opera.
-

FINALITÀ

L'obiettivo è quello di valorizzare tutta la fertilità creativa delle nostre scuole in scenari già belli ma che rinascono così a nuova vita, di aprire la scuola al territorio, rendere visibile quello che viene realizzato al suo interno e valorizzarlo unendo il patrimonio storico, artistico, ambientale al talento degli alunni: un modo nuovo ed entusiasmante di raccontare una terra ricca di storia e di nuove energie.

- a. Introdurre gli strumenti e le metodologie di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente, a supporto e integrazione della didattica di tutte le aree disciplinari.
- b. Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.
- c. Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali e produttive.

d. Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Saranno le alunne e gli alunni ad animare i "BORGHI" con la loro presenza.

Ogni centro storico avrà un percorso tra i suoi monumenti più rappresentativi e le caratteristiche storico-artistiche. I palazzi, i portali, le piazze, le chiese, i vicoli e le viuzze, incanteranno i visitatori non solo per la loro bellezza storico/artistica, ma anche perché le alunne e gli alunni sapranno emozionare. Anche gli alunni stranieri potranno portare il contributo creando occasioni di confronto tra le culture dei paesi di provenienza

Ogni classe coinvolta porterà un proprio repertorio programmato, curato e assemblato per GIORNATE FINALI di apertura al territorio e di manifestazioni conclusive dei percorsi realizzati .

Il progetto trova il proprio spazio espositivo all'interno di due eventi annuali : "progetto Natale" e "Scuola in festa" come momento di condivisione e diffusione comune

I MODULI PERCORSI

MODULO AREE: ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ- CITTADINANZA E COSTITUZIONE- ARTISTICO - MUSICALE: "COLORIAMO I BORGHI" destinato alla Scuola dell'Infanzia e alle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria.

MODULO AREE: ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ- CITTADINANZA E COSTITUZIONE- LETTERARIO STORICO-GEOGRAFICO- SCIENTIFICO -ARTISTICO: "SCOPRIAMO I BORGHI" destinato alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alle classi della Scuola Secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI :

1. Sperimentarsi e sperimentare i contesti ambientali che ci circondano
2. Prendere coscienza delle risorse storico-artistiche, della loro importanza e del loro valore come bene collettivo.
3. Costruire un nuovo approccio critico al territorio.
4. Leggere il territorio per progettare un futuro radicato nel passato e consapevole del presente.
5. Promuovere stili di vita sostenibili per creare modelli di cittadinanza attiva a partire da azioni quotidiane.
6. Usare la tecnologia effettivamente ed efficacemente nelle varie aree del sapere per consentire agli alunni di apprendere come usare le abilità digitali in maniera significativa favorendo così l'integrazione tecnologica nei processi di apprendimento.
7. Sviluppare relazioni cooperative tra pari.
8. Aiutare alunne e alunni a scoprire e mettere in atto le proprie risorse e competenze.
9. Favorire la conoscenza di tecniche pittoriche attraverso l'uso del colore.
10. Favorire l'utilizzo della manualità.
11. Stimolare la creatività.
12. Praticare attività motorie funzionali esercitate in forma ludica, variata, polivalente, partecipata affinché possano influire positivamente su tutte le dimensioni della personalità.
13. Diffondere, riscoprire e valorizzare la tradizione musicale popolare, attraverso l'insegnamento di canti e balli della tradizione del territorio.

COMPETENZE ATTESE:

1. Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi.
2. Miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente.
3. Avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva.
4. Sviluppo della creatività.

5. Maggiore capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte.
6. Miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi.
7. Miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica.
8. Il cambiamento (modifica degli stili comportamentali).
9. La flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni.
10. Riconoscimento della diversità come valore.
11. Apprendimento cooperativo.

TEMPI:

Intero anno scolastico, in tempi curriculari ed extra- curriculari per attività di sintesi e di presentazione del progetto.

In particolare:

- le diverse attività avverranno, a seconda delle esigenze didattiche ed educative, durante tutto l'anno scolastico.
- la pausa didattica della scuola secondaria potrebbe rappresentare un periodo opportuno per lo svolgimento di parte di attività
- le diverse uscite, escursioni e visite guidate sono fruibili durante tutto l'anno scolastico, per tutti i plessi, anch'esse in relazione alle esigenze e alla propria programmazione didattica, seguendo le opportunità offerte dal territorio e una efficiente programmazione logistico-organizzativa.
- sono previsti in tempi curriculari ed extracurriculari: interventi specifici, uscite, giornate conclusive.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Gli interventi all'interno dei percorsi pianificati nella progettazione di classe si realizzeranno come:

- a. intervento in aula per la classe e tra classi parallele e non o tra diversi ordini di scuola
- b. uscite sul territorio
- c. evento conclusivo del percorso.

TIPOLOGIA E ATTIVITÀ DEGLI INTERVENTI:

MODULO "COLORIAMO I BORGHII" : ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ- CITTADINANZA E COSTITUZIONE- ARTISTICO -MUSICALE:

- a. Giocando con l'arte: laboratorio del colore.
- b. Laboratorio iconico – figurativo guidato: varie tecniche di disegno e pittura, diversi modi di impiego e utilizzo del colore.
- c. Laboratorio polimaterico, fotografico.
- d. Percorso di accompagnamento alle visite guidate alla scoperta di come leggere le opere d'arte del proprio territorio e laboratorio creativo di rappresentazione (portali, palazzi, chiese...).
- e. Incontri con esperti conoscitori del territorio e delle tradizioni per ottimizzare e sostenere il percorso pianificato.
- f. La comunicazione innovativa delle tradizioni: balli, canti e musiche del territorio.

MODULO "SCOPRIAMO I BORGHII": ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ- CITTADINANZA E COSTITUZIONE LETTERARIO STORICO-GEOGRAFICO SCIENTIFICO ARTISTICO

- a. Lettura dei segni del passato nel territorio esplorato.

- b. Alla scoperta di come e perché i centri storici, i borghi si collocano in quel determinato ambiente e nel paesaggio attraverso l'indagine e la lettura di testimonianze storiche e naturalistiche ed attività ludico-didattiche.
- c. Conservazione delle tradizioni e dell'ambiente.
- d. La comunicazione innovativa delle tradizioni: balli, canti e musiche del territorio.
- e. Incontri con esperti conoscitori di storia e del territorio o con associazioni per ottimizzare e sostenere il percorso pianificato.
- f. Raccolta delle testimonianze e del materiale prodotto da condividere su canali web (area nel sito della scuola denominata "BORGHI IN FESTA").
- g. Eventi artistico musicali come forma di socializzazione e di diffusione della cultura del bello

DESTINATARI

Possibili soluzioni: Gruppi classe e sezioni / Classi e sezioni aperte verticali / Classi aperte parallele / Classi di ordini diversi di scuola.

ORGANIZZAZIONE: Gruppi classe / Classe aperte verticali / Classi aperte parallele / Classi tra diversi ordini di scuola

RISORSE-LUOGHI MATERIALI NECESSARIE:

Aula generica / Laboratorio con collegamento a Internet/ laboratorio informatico/ laboratorio lingue/ laboratorio disegno/ laboratorio scientifico/ biblioteca / aula magna / palestra / campo all'aperto/ spazi e aree informali disponibili nei plessi (corridoi, angoli...)

Altro: Spese di materiale utile alla realizzazione del progetto: cartelloni, stampe, prodotti artistici o opuscoli/raccolta materiale storico.

RISORSE PROFESSIONALI:

	Ore docenza	Ore funzionali
Docente interno		
Esperto esterno		
Collaboratore scolastico		

Montepaone Lido, ottobre 2023

Il Responsabile del Progetto



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

EDUGREEN

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo PROGETTO "VERDE A SCUOLA" A.S. 2023/24	
TITOLO DEL PROGETTO	"VERDE A SCUOLA"
DOCENTI REFERENTI	Urzino Teresa
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">- Alunni Scuola Secondaria di 1° grado "M. Squillace"- Alunni Scuola Primaria "M. Squillace"- Alunni Scuola Infanzia
PARTNER PROGETTUALI	Il progetto per la realizzazione della transizione ecologica scolastica nella Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado "M. Squillace" Montepaone
CONTENUTI	<p>Attraverso il progetto si propone agli alunni della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli, dello sviluppo di una coscienza ecologica, della difesa dell'ambiente e delle tradizioni culturali del territorio.</p> <p>Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.</p> <p>Sperimentare le diverse operazioni colturali e di manutenzione di un'area verde, in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi alla valorizzazione della natura significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione.</p>

	<p>Durante il percorso saranno affrontati i concetti di fisica e di chimica fondamentali per la comprensione di alcuni fenomeni che si verificano nel mondo vegetale, attraverso attività laboratoriali</p> <p>Durante questa attività i ragazzi avranno, inoltre, la possibilità di lavorare a stretto contatto fra loro e di incontrare operatori del settore, favorendo processi di integrazione e socialità.</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'area di difesa del verde , sia al consumo dei prodotti dell'agricoltura del territorio; - Promuovere la continuità didattica con aziende attraverso attività laboratoriali, ricerche comuni in collaborazione con il territorio; - Valorizzare il coinvolgimento degli alunni disabili in esperienze ed attività pratiche. - Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona
	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conoscenza di un consumo consapevole - Promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo; - Incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto e gusto); - Valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio; - Salvaguardare tradizioni, riti, espressioni delle generazioni che ci hanno preceduto, promuovendo l'incontro dei ragazzi con gli anziani del Centro sociale; - Contribuire alla formazione di una coscienza ecologia - Promuovere cultura in campo alimentare attraverso esperienze dirette; - Favorire percorsi di educazione alimentare formativi e comunicativi; - Apprendere tecniche di organizzazione, gestione e coltivazione attraverso la visita ad aziende agricole.
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi e le attività sono inerenti al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione, organizzazione, gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto o a giardino comune. - Conoscenza del ciclo biologico delle piante. - Scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti. - Ricerca informazioni scientifiche relative alle piante. - Conoscenza delle tecniche di coltivazione (coltivazioni biologiche e non). - Osservazione, rappresentazione, esecuzione delle attività inerenti la cura delle piante: in classe, nell'orto delle piante aromatiche, nell'orto degli ortaggi. - Utilizzo di strumentazioni scientifiche e tecnologiche per le osservazioni e lo studio delle piante. - Conoscenza della filiera produttiva dei prodotti agricoli per cogliere l'importanza di un consumo consapevole. - Sperimentazione di percorsi di degustazione ed educazione alimentare. - Collaborazione con i compagni e con gli anziani nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione diretta degli alunni con BES anche temporanei o diversamente abili. - Visita alle realtà territoriali relative alla produzione agricola. - Ricerca e sperimentazione scientifica su temi dell'energia e dello sviluppo

	<p>sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dello spreco alimentare ed energetico - Confronti con altre scuole e con altre realtà territoriali.
<p>AZIONI LABORATORIA LI DEL PROGETTO</p>	<p>La realizzazione del progetto di transizione ecologica scolastica nella scuola "M. Squillace" Montepaone avverrà a partire dall'a.s. 2022/23 e proseguirà nel triennio del PTOF 2022/2025</p> <p>Azioni laboratoriali del progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare, organizzare, gestire un orto scolastico o un giardino di pertinenza - Scelta del terreno da coltivare, situato possibilmente nel giardino della scuola, o messo a disposizione da strutture pubbliche, o privato. - Preparazione del terreno con l'utilizzo di attrezzi comuni e semina. - Pratiche colturali durante la crescita delle piante: Annaffiatura, diserbo manuale, disposizione dei sostegni per piante rampicanti, preparazione ed uso, se necessario, di un antiparassitario naturale, fatto con erbe selvatiche o altro. - Osservazioni scientifiche periodiche in campo aperto - Osservazioni e sperimentazioni nel laboratorio scientifico con l'utilizzo delle apposite strumentazioni. - Visite nel territorio. - Attività didattiche laboratoriali di ricerca e sperimentazione scientifica su temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile - Percorsi di degustazione dei prodotti a KM 0 <p>Organizzazione di proposte progettuali per il superamento dello spreco alimentare ed energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione e diffusione delle attività svolte. - Collaborazione con gli anziani, visite a orti delle Fattorie didattiche, dei Centri Sociali o similari - Scambio esperienze con gli studenti della Scuola secondaria di II° grado dell'I.I.S. "Vittorio Emanuele" di Catanzaro o con dell' I.I.S. "E. Ferrari" di Chiaravalle C.le (Istituto Professionale per l'Agricoltura) in un'ottica di continuità.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali di progettazione, organizzazione e gestione dello spazio scolastico - Visite guidate agli orti degli anziani. - Attività di studio e ricerca con utilizzo di strumentazioni tecnologiche. - Attività di studio e ricerca con utilizzo del laboratorio scientifico. - Attività cooperative con gli alunni disabili. - Visite didattiche nel territorio in relazione alla coltivazione di piante ornamentali e di piante per la produzione agricola (orto botanico di Soverato, Fattorie Didattiche, Centri di educazione ambientale, ecc). - Attività di educazione alimentare e scientifica in ambiti disciplinari trasversali e attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi. - Incontri di educazione ambientale rivolti alle famiglie. - Documentazione e diffusione delle attività sul sito web della scuola e con altre forme di comunicazione. - Manifestazione finale di diffusione dell'esperienza in collaborazione con le amministrazioni comunali

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione comunale di Montepaone; - Scuola secondaria di II° grado: - Orto botanico di Soverato - ANUTEL - Associazioni agricole territoriali (Confagricoltura, ecc.) - Consorzio Valorizzazione e Tutela Nocciola di Calabria
ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI	<p>Tutti i docenti potranno partecipare con la propria classe o con gruppi di alunni in attività legate alle discipline STEM o in attività interdisciplinari in orario curricolare o extracurricolare, all'interno del progetto Borghi in festa</p> <p>La partecipazione dei docenti in ore di potenziamento o di contemporaneità si svolgeranno in orario curricolare e sarà destinata a piccoli gruppi di alunni (selezionati dagli stessi docenti nei Consigli di classe o nelle interclassi o intersezioni) Gli alunni destinatari potranno variare su base settimanale</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico, nelle ore di compresenza e/o contemporaneità del personale preposto. Le attività e gli interventi saranno concordati, tra le insegnanti delle classi nelle programmazioni di interclasse, di plesso, coinvolte nel progetto per la scuola primaria.</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>Le attività si realizzeranno durante l'intero anno scolastico nelle ore disciplinari e saranno pianificate in sede di dipartimento disciplinare.</p> <p>Il lavoro a scuola sarà previsto secondo le seguenti modalità:</p> <p>1. Selezione alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gruppi di alunni della stessa interclasse/classi parallele: ✓ il Consiglio di Interclasse individua gli alunni che necessitano di recupero/potenziamento/ sviluppo ✓ gruppi di lavoro all'interno della stessa classe: gli alunni vengono divisi in gruppi , in alcuni si lavorerà per il recupero in altri per il consolidamento dei contenuti appresi. ✓ affiancamento di uno o più alunni durante le attività. ✓ si stabiliscono le ore che occorrono per un intervento efficace (es. 2h a settimana per 2 mesi) <p>2. Risorse docenti:</p> <p>Scuola Primaria e Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ si individuano i docenti considerando l'organico del potenziamento e i docenti in compresenza/contemporaneità presenti nelle fasce orarie con maggiore concentrazione (su disponibilità dichiarata). ✓ Tutti i docenti interessati nelle ore curricolari. <p>Scuola Secondaria:</p> <p>I docenti coinvolti, in riferimento alla disciplina di competenza, nelle ore curricolari. Le attività saranno rendicontate sui registri dei progetti d' Istituto.</p>



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

CODING IS FUN!

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

SCUOLA	IC M.SQUILLACE MONTEPAONE
PLESSO	TUTTI I PLESSI
CLASSE	TUTTE LE CLASSI E SEZIONI
NUMERO DI ORE RICHIESTE	CURRICULARE
ORARIO CURRICULARE/EXTRACURRICULARE	CURRICULARE
TITOLO ATTIVITÀ	CODING IS FUN!

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ CON EVENTUALE INDICAZIONE DELL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

Il Progetto si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni delle classi dalla Scuola dell'Infanzia passando alla Scuola Primaria e fino alla Scuola Secondaria di I grado.

Sperimentare il CODING nella Scuola significa avviare allo sviluppo del pensiero computazionale: programmare aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Il CODING a scuola mira altresì a sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo.

Con la realizzazione di attività di Coding previste dal Progetto Curriculare d'Istituto "CODING IS FUN!" s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione al processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Il Progetto si inserisce:

- nelle attività del MIUR “Programma il futuro” e le iniziative tutte come “CODE WEEK” “L’ORA DEL CODICE”
- nella progettazione della Scuola strettamente connessa alle PRIORITÀ individuate nel RAV e predisposte nel PdM e PTOF
- nel Piano di FORMAZIONE dei Docenti previsto da SCUOLA FUTURA nell’ambito delle attività di una scuola innovativa.

CODING NELLA NOSTRA SCUOLA

Le nostre classi, da anni, sperimentano il CODING con attività unplugged e online. Durante l'anno partecipano agli eventi Code Week che svolge nel mese di ottobre e Hour of Code a dicembre.

FINALITÀ:

Il progetto vuole dare, dunque, un contributo allo sforzo in atto nella nostra scuola a sostegno del passaggio “*da una didattica di contenuti di tipo cognitivista e trasmissivo a una didattica per competenze di tipo costruttivista e laboratoriale*”.

Il progetto permette di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l’autostima degli alunni, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di sbagliare (*debugging*), sviluppando contemporaneamente una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza.

OBIETTIVI GENERALI

1. Costruire e programmare per mettere in moto la propria creatività
2. Imparare a condividere
3. Collaborare
4. Imparare a comunicare
5. Imparare insieme all’insegnante che non sarà più un leader imposto ma un leader riconosciuto che ricercherà le soluzioni insieme ai propri allievi.
6. Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica.
7. Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.
8. Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti.
9. Crescere “cittadini” pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti, unplugged e plugged.
2. Avviare gli alunni all’acquisizione della logica della programmazione.
3. Capire cos’è un algoritmo, come un algoritmo viene realizzato mediante un programma eseguito da un “automa” con istruzioni precise non ambigue.
4. Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)

5. Essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi).
6. Usare il ragionamento logico per dire quale è il comportamento di programmi semplici.
7. Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
8. Realizzare e mettere a punto programmi semplici (con sequenze di azioni, condizioni, ripetizioni di azioni). Fare esperienza di alcuni semplici concetti di pensiero computazionale (sequenze, iterazioni, condizioni). Giocare con attività unplugged (CodyRoby, CodyWay) e familiarizzare con Code.org, Scratch, il suo ambiente di sviluppo virtuale e strumenti di robotica educativa.
9. Saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana.

Attraverso queste attività gli alunni verranno incoraggiati a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, a liberare la loro creatività e sviluppare il problem solving, affinché individuino soluzioni creative ai problemi.

Verranno guidati in un processo di sviluppo costituito dalle fasi di selezione, creazione, verifica e valutazione, che si intersecano con attitudini comunicative, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione delle proprie idee con gli altri.

Così compreso il pensiero computazionale si affianca al saper leggere, scrivere e far di conto, come quarta abilità di base.

I benefici di questa abilità di base si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

Il pensiero computazionale sviluppa ed esalta predisposizioni e attitudini culturali utili all'apprendimento di qualsiasi disciplina scolastica.

COMPETENZE ATTESE:

1. Innalzare i livelli delle competenze in base ai moduli scelti.
2. Integrare di tecnologie e contenuti digitali la didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti.
3. Utilizzare metodi e didattica laboratoriali.
4. Sviluppare la capacità di progettare e attuare un procedimento costruttivo che porti alla soluzione, sia in maniera autonoma sia condivisa, mettendo in luce la creatività.
5. Assecondare la creatività degli studenti grazie alla possibilità di favorire situazioni didattiche diversificate.
6. Rendere l'alunno protagonista e artefice dei propri percorsi di apprendimento.
7. Sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza basate sul problem solving.
8. Restituire alla scuola il ruolo di elaborazione di cultura.

TEMPI:

Il progetto si realizza in attività disciplinare trasversale nel tempo scuola curriculare e si costituisce come trasversale a tutte le discipline.

È prevista la partecipazione ad eventi nazionali, europei previsti dal MIUR e da enti accreditati: CODEMOOC.ORG, EUROPE CODE WEEK e HOUR OF CODE, INIZIATIVE PROMOSSE DAL MIUR.

Il progetto si svilupperà in più fasi che, progressivamente nell'arco dell'anno e anche oltre, condurranno all'introduzione dello sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING in tutte le classi della scuola.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ipotizzabili due MODULI: **LIVELLO BASE** e **LIVELLO AVANZATO**.

TIPOLOGIA E ATTIVITÀ DEGLI INTERVENTI:

LIVELLO BASE

Si utilizzano soprattutto strumenti unplugged e in coding (Code.org)

Attraverso tali attività si introdurranno i concetti: oggetti programmabili, algoritmo, programmazione visuale a blocchi, esecuzione di sequenze, di istruzioni elementari, esecuzione ripetuta di istruzioni, esecuzione condizionata di istruzioni, definizione e uso di procedure, definizione e uso di variabili e parametri, verifica e correzione del codice, riuso del codice programma.

In particolare, le attività con gli alunni si svolgono secondo un percorso di tipo laboratoriale in cui il fare diventa una pratica condivisa che rende gli alunni soggetti attivi e il percorso unplugged e online un'esperienza altamente significativa e formativa.

Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale.

- Approccio mediato dal docente Modeling (apprendimento imitativo) Prompting (aiuto iniziale)
- Fading (riduzione graduale dell'aiuto)
- Learning by Thinking: se faccio e se penso , capisco, ricordo e interiorizzo Learning by doing
- Cooperative learning Peer to peer Tutoring
- Debugging

LIVELLO AVANZATO

Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.

Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.

Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica.

Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

- Pensiero computazionale: cos'è e sue implicazioni nella didattica; acquisizione di un vocabolario di base , pensiero algoritmico, sequenze, iterazioni, condizioni ,variabili e parametri, programma.
- Esercizi di "unplugged".
- Scratch e il suo ambiente di sviluppo virtuale.
- Individuazione di progetti didattici di interesse realizzati dalla community di Scratch.
- Simulazione di azioni e funzioni con Scratch.
- Utilizzo di Scratch per introdurre il coding nella didattica.
- Costruzione di gamification con Scratch.

METODOLOGIE:

La scelta metodologica deve avere un approccio di tipo costruttivista e ludico, attraverso il quale alunne e alunni possono avvicinarsi al mondo della programmazione prendendo parte a laboratori ed attività che utilizzano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by doing).

Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

In particolare, le attività con gli alunni si svolgono secondo un percorso di tipo laboratoriale in cui il fare diventa una pratica condivisa che rende gli alunni soggetti attivi e il percorso unplugged e online un'esperienza altamente significativa e formativa.

Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale.

Approccio mediato dal docente Modeling (apprendimento imitativo) Prompting (aiuto iniziale)

Fading (riduzione graduale dell'aiuto)

Learning by Thinking: se faccio e se penso , capisco, ricordo e interiorizzo Learning by doing

Cooperative learning Peer to peer Tutoring

Debugging

Nell'ambito dell'attività laboratoriale si utilizzeranno sia ambienti digitali quali Code.org, Scratch e Scratch junior, sia smart toys o kit di robotica, quali Bee-Bot o similari.

RISORSE DIDATTICHE SITOGRAFIA

Si fornisce a titolo indicativo e semplificativo una pianificazione delle attività possibili attraverso anche una SITOGRAFIA descritta con link di accesso.

[CODE.ORG/](#)

CODE.ORG : piattaforma online e gratuita, molto utile soprattutto in una prima fase, quando gli alunni muovono i primi passi nel mondo del coding e devono imparare i primi concetti base della programmazione. In essa vengono proposte diverse attività di coding già strutturati, percorsi ed esercizi guidati di difficoltà progressiva, divisi per fasce di età e di difficoltà. I docenti possono registrare gli alunni della propria classe e seguire i progressi degli alunni.

Di particolare interesse sono gli esercizi pensati per "L'Ora del Codice".

[SCRATCH.MIT.EDU/](#)

Scratch: ambiente decisamente evoluto Scratch è un linguaggio di programmazione visuale utilizzabile sia online sia offline, che permette di operare con maggiore libertà e creatività, per costruire storie, giochi e animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni. Scratch, inoltre, è una comunità internazionale con cui condividere le proprie creazioni ed esplorare quelle degli altri membri. Con Scratch gli alunni possono sviluppare il pensiero computazionale ed esprimere tutta la loro creatività in tutte le discipline.

Scratch sposa la metodologia Usa-Modifica-Crea-Condividi attraverso il Remix, cioè la possibilità di usare e modificare progetti già realizzati per imparare dagli altri in modo progressivo, senza scoraggiarsi perché alle prime armi.

[SCRATCHJR.ORG/](https://scratchjr.org/)

Scratch Junior è la versione per i bambini di 5-8 anni.

Informatica e Competenze Digitali pensiero computazionale corso online free di coding (code.MOOC – è un MOOC, massive open online course, erogato gratuitamente dall'Università di Urbino sulla piattaforma europea EMMA, European Multilingual MOOC Aggregator. È un corso di formazione fruibile.

[PROGRAMMAILFUTURO.IT/](https://programmaitfuturo.it/)

MIUR – lezioni tradizionali e lezioni tecnologiche.

[MANIDIGITALI.IT/](https://manidigitali.it/)

Collezione di attività didattiche per la Scuola dell'Infanzia.

[CLASSIC.CSUNPLUGGED.ORG/](https://classic.csunplugged.org/)

csunplugged: collezione di attività didattiche per la Scuola Primaria

[CODY-ROBY/](https://cody-roby.com/)

Cody-Roby: attività unplugged, Kit fai da te (tutorial), giochi (Seguimi, Il duello, La corsa, La turista...)

[CODYWAY/](https://codyway.com/)

Cody Way: metodo di programmazione unplugged che offre blocchi di programmazione visuale per descrivere il percorso da seguire all'interno di una stanza, in un palazzo, in un quartiere o su una mappa per raggiungere una destinazione.

[PRESENTATION/CODYWAY](https://presentation.codyway.com/)

Esperienza CODY WAY

[BLOCKLY.GAMES/](https://blockly.games/)

Blockly games: puzzle – esercizio sul trasferimento ed incastro dei blocchi, il labirinto, l'uccello (geometria – angoli), la tartaruga (geometria – figure), Il film (aritmetica, geometria), lo stagno (gioco con più variabili: angoli, velocità, blocchi logici, ecc).

VIDEO RAI SCUOLA

<https://www.raiscuola.rai.it/tags/alessandrobogliolo>

Rai Cultura racconta il CODING a scuola in 20 puntate condotte da Alessandro Bogliolo, coordinatore di Europe Code Week, campagna di alfabetizzazione promossa dalla Commissione Europea per la diffusione del pensiero computazionale.

[ZAPLYCODE.IT/](https://zplycode.it/)

ZaplyCode è uno strumento di programmazione visuale per coinvolgere i bambini nel fantastico mondo del Coding.

PIXEL ART

La programmazione visuale tramite la Pixel Art è il metodo più intuitivo e divertente per introdurre il pensiero computazionale.

La piattaforma è stata pensata e progettata a loro misura, realizzata per essere funzionale ed usabile su Tablet, PC e soprattutto sulla LIM.

ATTIVITÀ DIDATTICHE UNPLUGGED: sono previste attività come Pixel art, Cody-Roby, ... non tecnologiche, che abilitano al pensiero computazionale per mezzo di giochi che trasferiscono la pratica del coding su materiali didattici tradizionali.

Si introducono gli studenti a concetti quali numeri binari, algoritmi, compressione di dati, procedure, ma senza le complicità dovute all'uso del computer.

Tra le altre attività di CODING UNPLUGGED utili per sviluppare il pensiero computazionale spiccano quelle di robotica, per le quali si farà uso di smart toys come Bee-Bot per la scuola dell'Infanzia e Primaria o altri similari disponibili.

DESTINATARI: le attività di CODING e di robotica sono declinabili a tutte le fasce d'età degli alunni, dalle sezioni dell'Infanzia e delle classi di Scuola Primaria alle classi di Scuola Secondaria di primo grado.

ORGANIZZAZIONE: Gruppi classe / Classe aperte verticali / Classi aperte parallele / Classi tra diversi ordini di scuola

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aula generica / Laboratorio con collegamento ad internet/ laboratorio informatico/ laboratorio lingue/ laboratorio disegno/ laboratorio scientifico/ biblioteca / aula magna / palestra / campo all'aperto/ spazi informali interni ai plessi

RISORSE PROFESSIONALI :

	Ore docenza	Ore funzionali
Docente interno		
Esperto esterno		
Collaboratore scolastico		

Montepaone, ottobre 2023

Il Responsabile del Progetto



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

INSIEME È BELLO

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

Titolo progetto		INSIEME È BELLO	
Referente		COSCO ANTONELLA	
Plessi coinvolti	Classe	Alumni	Docenti
Primaria di Montepaone Centro – Primaria di Montepaone Lido	Pluriclasse 1°- 2°- 3°-4°-5°	17	Cosco Antonella – Bellissimo Maria
Primaria di Montepaone Lido	1^B -1^A-1^F 2^ A-2^B- 3^A -3^F		Nucera- Rattà- Mazzotta- Moraca – Viscomi- Marincola- Ficchi – Aiello – Galati- Maida – Urzino - Capomolla – Tundis docenti di classe VA – V D – VF Zaffino ed. fisica
Motivazioni: Per ovviare al problema dell'isolamento, una strategia che deriva dalla piccola comunità del borgo centrale, si propone per la pluriclasse di Montepaone, nella piena consapevolezza che la scuola debba rispondere alle esigenze individuali di ogni bambino, rispettandone le capacità e i ritmi di apprendimento, individuano la possibilità di sperimentare un'apertura orizzontale con le classi di Montepaone Marina. Tale esigenza è supportata dalla presenza, nella pluriclasse, di alunni di 1° – 2° – 3° – 4° – 5° Nelle famiglie, l'idea della pluriclasse era, fino a qualche anno fa, considerata piuttosto negativa e vista come un ambiente "in cui non si può lavorare". Ora la mentalità è cambiata: i genitori che seguono il percorso scolastico del proprio figlio credono nelle potenzialità della pluriclasse e nei suoi aspetti positivi. Hanno capito che dietro al lavoro in classe c'è molta organizzazione e collaborazione tra i docenti stessi e tra i docenti e gli alunni.			
Finalità: <ol style="list-style-type: none">1. Promuovere un processo di socializzazione tra i bambini dell'interclasse;2. Sviluppare le potenzialità di ciascun individuo;3. Prevenire forme di disadattamento scolastico;4. Permettere agli alunni della pluriclasse di confrontarsi a livello didattico con i coetanei.			

Obiettivi:

- Garantire il diritto allo studio di tutti i bambini.
- Garantire il funzionamento didattico ordinario della scuola.
- Migliorare la qualità dell'attività didattica.
- Porre attenzione al recupero e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze per ciascun alunno.
- Rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni rispettando i tempi e ritmi di apprendimento di ognuno di loro.

Fasi di lavoro programmate:

La pluriclasse sarà accompagnata dalle insegnanti curricolari ogni martedì con lo scuolabus nella sede centrale nel plesso di Montepaone Lido dalle ore 9:00 alle ore 15:15 rientrerà con l'insegnante nella sede di Montepaone Centro. Gli alunni usciranno regolarmente alle ore 16:15 come da orario stabilito.

Gli alunni verranno suddivisi nelle varie classi per gruppi di livello in modo da non far vivere ai bambini frustrazioni.

CLASSE	ALUNNI	CLASSE/DOCENTE MONTEPAONE LIDO
Classe I	Corabi Janis, La Malfa Joseph	Ins. C Nucera
Classe I	Hassj Abderrahmane	Ins. S. Moraca-L.Viscomi
Classe II	Chiaravalloti Gaia, Bevilacqua Manuel Graziano	Ins. T. Ficchi
Classe II	Russo Antonella, Iemmello Carmen	Ins. L. Aiello
Classe III	Durante Giuseppe, Flumeri Valentino, Ierace Maria Grazia	Ins. G.Maida
Classe III	Urzino Rosario, Venuto Mariacatena, Vono Francesco	Ins.T.Capomolla
Classe V A	Rauti Vincenzo	Ins. C. Rattà
Classe V D	Voci Greta Maria	Ins. G.La Scala
Classe VF	De Souza Iemmello Ylenia Aisha	Ins. S.Amoroso- L.Aloisio

Gli alunni di IV e V : Vono Francesco, De Souza Iemmello Ylenia Aisha, Voci Greta Maria e Rauti Vincenzo parteciperanno alla lezione di ed. Fisica con la classe V A dalle ore 14:15 alle ore 15:15.

Modalità organizzative**Tempi:**

Il progetto avrà durata annuale, a partire da novembre, fino alla fine del mese di maggio. Al termine del primo quadrimestre una valutazione del Progetto monitorerà la ricaduta didattico-educativa

IL progetto si svolgerà per 6 ore settimanali in orario curricolare.

Gli alunni condivideranno il momento della mensa con le altre classi del plesso di Montepaone Lido ma consumeranno il pasto ad un tavolo dedicato alla pluriclasse .

Materiali:

Esercizi con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni

Monitoraggio e verifica

L'efficacia dell'intervento si verificherà attraverso l'osservazione degli alunni.

La Valutazione di tutte le attività sarà riportata sul RE dalle docenti della pluriclasse

Data e firma

11/10/2023

DELIBERA del Collegio dei docenti del 26/10/2023



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

"UNA SCUOLA PER TUTTI" "Ludendo docere: insegnare divertendo"

PREMESSA

Il "Progetto di recupero e potenziamento" nasce dalla necessità di rendere operativa la **missione** della scuola aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale. Considerato che nelle classi della nostra scuola Primaria e della Scuola Secondaria si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Il Progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo dell'alunno, ciò costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero, nella scuola dell'obbligo ha carattere prettamente formativo, è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenuti indispensabili per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base.

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe, di interclasse, di plesso e di potenziamento che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita. In questa ottica risulta utile esplicitare la valenza dell'intervento formativo affidato, prevalentemente al docente di potenziamento ma anche al docente di classe che, durante le ore di contemporaneità /compresenza avrà il compito di facilitare l'organizzazione di attività a classi aperte e per gruppi di livello.

L'analisi dei bisogni sarà avviata all'interno dei consigli di classe e nelle varie interclassi a seguito di un'attenta valutazione degli alunni. Anche le prove iniziali di Istituto daranno un apporto ad identificare i soggetti fruitori degli interventi.

Le attività didattiche riguarderanno prevalentemente le discipline italiano e matematica, con attenzione alle tipologie di test Invalsi, comprensione testo, grammatica, logica ... differenziando a seconda dell'età degli alunni.

DOCENTI COINVOLTI	Docenti dell'autonomia
DESTINATARI	Alunni indicati dai docenti di classe/ interclasse/plesso
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. ▪ Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. ▪ Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. ▪ Accrescere l'interesse per le discipline, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. ▪ Ridurre il divario tra le classi dell'Istituto ▪ Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi ▪ Potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. ▪ Calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra valutazione interna e valutazione esterna.
OBIETTIVI FORMATIVI RECUPERO/ POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali. ▪ Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. ▪ Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. ▪ Rafforzare le capacità logiche. ▪ Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione nella lingua madre ▪ Competenza matematica e scientifica ▪ Imparare a imparare
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglie per la valutazione degli apprendimenti ▪ Somministrazione di prove specifiche strutturate anche sul modello Invalsi durante l'anno e a conclusione del percorso. ▪ Valutazione oggettiva dei quesiti a cura dei docenti dell'organico di potenziamento e dei docenti curricolari.
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intero anno scolastico con la rimodulazione bimestrale/quadrimestrale degli alunni coinvolti
Classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutte le classi dell'Istituto
Organizzazione	Scuola Primaria

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico, nelle ore di compresenza e/o contemporaneità del personale preposto. Le attività e gli interventi saranno concordati, tra le insegnanti delle classi nelle programmazioni di interclasse, di plesso, coinvolte nel progetto per la scuola primaria.

Scuola Secondaria

Le attività si realizzeranno durante l'intero anno scolastico nelle ore disciplinari e saranno pianificate in sede di dipartimento disciplinare.

Il lavoro a scuola sarà previsto secondo le seguenti modalità:

1. Selezione alunni:

- ✓ gruppi di alunni della stessa interclasse:
 - ◆ il consiglio di interclasse individua gli alunni che necessitano di recupero/potenziamento.
- ✓ gruppi di lavoro all'interno della stessa classe:
 - ◆ gli alunni vengono divisi in gruppi di livello, in alcuni si lavorerà per il recupero in altri per il consolidamento dei contenuti appresi.
- ✓ affiancamento di uno o più alunni durante le attività.

Durata degli interventi:

- ✓ si stabiliscono le ore che occorrono per un intervento efficace (es. 2h a settimana per 2 mesi)

2. Risorse docenti:

Scuola Primaria

- ✓ i docenti dell'organico del potenziamento e i docenti in compresenza/contemporaneità presenti nelle fasce orarie con maggiore concentrazione (su disponibilità dichiarata).
- ✓ I docenti coinvolti nelle ore curricolari.

Scuola Secondaria:

I docenti coinvolti, in riferimento alla disciplina di competenza, nelle ore curricolari.

Le attività saranno rendicontate sui registri dei progetti d' Istituto.

Attività preliminare:

Nel mese di settembre saranno svolte attività di ripasso e consolidamento per gli alunni delle proprie classi per l'osservazione iniziale fino a prima dei test d'ingresso. Il nuovo programma avrà inizio ad Ottobre.

In questa fase di monitoraggio verranno individuati gli alunni che necessiteranno di interventi di recupero.

	<p>Sarà definito il piano di intervento particolareggiato quando saranno calcolate le ore e i docenti coinvolti nelle azioni di recupero/potenziamento.</p> <p>I docenti della scuola primaria opereranno prevalentemente per gruppi di alunni provenienti dalle interclassi. Nelle sedi in cui tale azione non sarà possibile (ad es. Gasperina/ Montepaone Centro) si struttureranno le attività di recupero per plesso e saranno pianificate durante un incontro mensile della programmazione da svolgersi il primo lunedì del mese presso la propria sede.</p>
Strategie metodologiche e materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mastery learning ▪ Peer tutoring ▪ Problem solving ▪ Learning by doing ▪ Role playing ▪ Compito di realtà ▪ Didattica laboratoriale ▪ Materiali di facile consumo ▪ Libri ▪ Schede didattiche, materiali strutturati ▪ Materiale tecnologico: personal computer, software didattici
Risultati attesi annuali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare i processi di apprendimento in italiano e matematica. ▪ Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. ▪ Innalzare i livelli di autostima. ▪ Promuovere lo spirito critico e sviluppare la dimensione operativa del discente. ▪ Assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli di competenza minimi.
Modalità di Verifica e Valutazione	<p>Nella valutazione si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della partecipazione, vista come capacità dello studente di mettersi in relazione con la dinamica della classe; • del metodo di studio, inteso come capacità dell'allievo di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.; • del profitto inteso come premessa per innalzare il tasso di successo scolastico. <p>Non si trascureranno, inoltre, i progressi evidenziati nel processo globale di maturazione rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Tutte le attività svolte dovranno essere documentate dai docenti: su un registro comune in formato cartaceo, affidato ai Responsabili di Plesso, dove andranno registrate le tipologie di intervento, le ore utilizzate.</p> <p>Il giudizio sarà condiviso alla fine di ogni quadrimestre con i docenti del Consiglio di classe ed Interclasse.</p>



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi, 1 - 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

SCHEDA PROGETTO a.s. 2023/24

Il presente progetto:

- è concepito come supporto pratico alle attività didattiche per gli alunni non italofoeni inseriti nelle classi dell'Istituto Comprensivo "M. Squillace"
- va ad integrare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali con svantaggio linguistico e culturale, redatto dal Consiglio di classe
- comprende un programma semplificato che mira innanzitutto all'acquisizione delle abilità linguistiche minime della lingua italiana secondo i livelli di competenza del QCER
- è stato formulato tenendo conto del SILLABO delle COMPETENZE in ITALIANO L2 per studenti non italofoeni.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

PREMESSA

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione - gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro - materiali scolastici - testi - messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

La partecipazione al laboratorio, programmata in collaborazione ed in base alle esigenze e/o segnalazioni del corpo docente, avverrebbe in tempi e modi compatibili con le attività didattiche di ogni singola classe, come primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari, possibilmente nelle ore di lezione dedicate allo studio della lingua italiana e/o delle lingue straniere. L'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione dovrà considerare le competenze specifiche e le situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero: livello 0: prima alfabetizzazione - Livello A1 - Livello A2 secondo quanto previsto dal "Quadro comune europeo di riferimento delle lingue" (QCER).

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Promuovere e realizzare la centralità dell’alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.
- Facilitare l’apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Permettere, anche attraverso l’apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

OBIETTIVI PER IL LIVELLO 0 PRIMA ALFABETIZZAZIONE

È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi; un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti; è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire richieste e indicazioni.

L’obiettivo didattico generale del corso è quello di raggiungere un **livello A1 o il livello A2**, secondo quanto previsto dal “Quadro comune europeo di riferimento delle lingue” (QCER).

A1: “Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l’interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare”.

A2: “Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati”.

COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

ASCOLTARE E COMPRENDERE

Obiettivi generali:

- ✓ eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l’ausilio di immagini
- ✓ comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all’esperienza quotidiana.

COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

LEGGERE E COMPRENDERE DIVERSI TIPI DI TESTO

Obiettivi generali:

- ✓ Conoscere l’alfabeto italiano

- ✓ riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre
- ✓ riconoscere la corrispondenza grafema-fonema
- ✓ leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi
- ✓ leggere e comprendere brevi e semplici frasi
- ✓ associare parole e immagini
- ✓ associare vignette e semplici didascalie
- ✓ rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali ✓
comprendere il significato globale di un testo breve e semplice
- ✓ evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali)
- ✓ prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue
- ✓ rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

PRODUZIONE ORALE

COMUNICARE ORALMENTE

Obiettivi generali:

- ✓ esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari
- ✓ descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica
- ✓ raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

PRODUZIONE SCRITTA

PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE

Obiettivi generali:

- ✓ riprodurre suoni semplici e complessi
- ✓ costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi
- ✓ scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura
- ✓ scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")
- ✓ produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- ✓ riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.

RIELABORARE TESTI

Obiettivi generali:

- ✓ scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura
- ✓ scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")
- ✓ produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- ✓ riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.
- ✓ Completare brevi testi.
- ✓ Riordinare le parti di un testo.
- ✓ Rielaborare brevi e semplici testi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

RICONOSCERE NEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO STRUTTURE MORFOSINTATTICHE E LESSICALI

Obiettivi generali:

- ✓ acquisire la competenza ortografica
- ✓ individuare all'interno di una breve comunicazione orale e scritta le componenti fondamentali della frase.

USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

Obiettivi generali:

- ✓ confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua d'origine).
- ✓ conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine).
- ✓ riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali
- ✓ utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali.

OBIETTIVI PER IL LIVELLO 1 DI ALFABETIZZAZIONE

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

ASCOLTARE E COMPRENDERE

Obiettivi generali:

- ✓ comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana.
- ✓ comprendere e usare il modello domanda /risposta

COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

LEGGERE E COMPRENDERE DIVERSI TIPI DI TESTO

Obiettivi generali:

- ✓ leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato
- ✓ evidenziare e rilevare le informazioni principali
- ✓ utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue
- ✓ leggere e comprendere brevi e semplici frasi
- ✓ rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali ✓
comprendere il significato globale di un testo semplice
- ✓ evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali)
- ✓ rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo semplice.

PRODUZIONE ORALE**COMUNICARE ORALMENTE****Obiettivi generali:**

- ✓ esprimere stati d'animo
- ✓ riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ✓ descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica
- ✓ raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.
- ✓ usare le intonazioni e le pause
- ✓ ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche

PRODUZIONE SCRITTA**PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE****Obiettivi generali:**

- ✓ scrivere brevi frasi con espansioni
- ✓ produrre un breve e semplice testo descrittivo
- ✓ sintetizzare il contenuto di un breve testo letto
- ✓ produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia

RIELABORARE TESTI**Obiettivi generali:**

- ✓ scrivere semplici testi
- ✓ scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")
- ✓ produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- ✓ Rielaborare brevi testi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA**RICONOSCERE NEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO STRUTTURE MORFOSINTATTICHE E LESSICALI****Obiettivi generali:**

- ✓ consolidare la competenza ortografica
- ✓ individuare all'interno di una breve comunicazione orale e scritta le componenti fondamentali della frase.
- ✓ riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.

USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

Obiettivi generali:

- ✓ confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua d'origine).
- ✓ conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine).
- ✓ riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale
- ✓ utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.

OBIETTIVI PER IL LIVELLO 2 – DI ALFABETIZZAZIONE

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione appropriazione decontestualizzazione.

L'obiettivo didattico generale del corso di secondo livello, quindi, sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Si fa riferimento al livello B1 del Quadro Comune Europeo (B1 -livello intermedio: "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.

È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti").

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE

ASCOLTARE E COMPRENDERE

Obiettivi generali:

- ✓ ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici
- ✓ ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni
- ✓ ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto
- ✓ visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento.

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**LEGGERE E COMPNDERE DIVERSI TIPI DI TESTO****Obiettivi generali:**

- ✓ evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali)
- ✓ rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano
- ✓ rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice
- ✓ collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici
- ✓ riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande
- ✓ comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura.

PRODUZIONE ORALE**COMUNICARE ORALMENTE****Obiettivi generali:**

- ✓ fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali
- ✓ seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico
- ✓ riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico
- ✓ descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti.

PRODUZIONE SCRITTA**PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE****Obiettivi generali:**

- ✓ scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica
- ✓ scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi
- ✓ completare un testo semplice con parole mancanti
- ✓ completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo
- ✓ scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

RIELABORARE TESTI**Obiettivi generali:**

- ✓ riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico
- ✓ riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA**RICONOSCERE NEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO STRUTTURE MORFOSINTATTICHE E LESSICALI****Obiettivi generali:**

- ✓ Consolidare la competenza ortografica
- ✓ individuare all'interno di una comunicazione orale e scritta le componenti fondamentali della frase.
- ✓ conoscere e utilizzare le strutture grammaticali previste dalla programmazione di classe
- ✓ parlare con una pronuncia adeguatamente corretta
- ✓ utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente

- ✓ ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità
- ✓ usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi
- ✓ Formulare autonomamente semplici richieste.

USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

Obiettivi generali:

- ✓ Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua d'origine).
- ✓ Conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine).
- ✓ Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali
- ✓ Utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personali,

MODALITÀ DI CONDUZIONE

I contenuti didattici saranno organizzati in unità didattiche che dovranno essere sviluppate tenendo presente gli aspetti di seguito indicati.

- I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri.
- Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.
 - Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.
 - Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.
 - Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali, volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:

- organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione
- programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingui, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

CONTENUTI**I FASE**

Uso contestualizzato della lingua: linguaggio della quotidianità.

Alfabeto italiano: grafia e pronuncia dei suoni.

Sillabe e divisione in sillabe (inizialmente con il battito delle mani).

Parole, inizialmente abbinate ai disegni (e nomi degli oggetti presenti in classe): il lessico a partire dal più quotidiano e fonomorfologicamente semplice al più complesso sia ortograficamente sia semanticamente. Frasi:

- la frase minima collegata al “qui” e “ora”, all’esperienza reale, al quotidiano, all’uso dei 5 sensi - la presentazione, i saluti, la semplice descrizione di sé; ambiti: scuola, famiglia, casa, cibo
- abitudini e usi (possibili confronti interculturali, sottolineando i valori comuni e condivisi)
- i negozi, la spesa (collegamento con matematica: moneta, numeri, pesi, misure ecc.),
- la città/il paese, le indicazioni stradali, i vari luoghi (es. la biblioteca, il parco, la palestra ecc.),
- gli amici, il tempo (anno, mesi, stagioni, giorni, ore, attività quotidiane), il clima ecc.
- il VERBO a partire dai modi e tempi più utilizzati e le persone verbali
- Espansioni di luogo, tempo, spazio ecc.

II FASE: USO DECONTESTUALIZZATO DELLA LINGUA: DALLO SCRIPT ALLA LINGUA DELLO STUDIO

Testi facilitati e semplificati: fiabe, favole, racconti, descrizioni, brevi spiegazioni di concetti multidisciplinari.

METODI RELATIVI ALLE QUATTRO ABILITÀ

Comprensione della lingua orale	Comprensione della lingua scritta	Produzione orale	Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> · Accoppiamento lingua – immagine · Incastro tra fumetti · Cloze · Ascolto selettivo · Completamento griglie · Vero/falso 	<ul style="list-style-type: none"> · Accoppiamento lingua – immagine · Cloze · Lettura selettiva · Completamento griglie · Scelta multipla 	<ul style="list-style-type: none"> · Drills orali (esercizi orali) · Dialogo a catena · Drammatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> · Dettato-cloze · Completamento griglie · Riordino frasi, testo · Incastro di frasi · Descrizioni di luoghi, persone, immagini, viaggi, eventi reali e/o immaginari · Semplici riassunti

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

Le attività si svolgeranno in maniera intensiva nella prima parte dell'anno scolastico.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado gli interventi verranno realizzati in orario scolastico (se necessario anche in orario extrascolastico) dai docenti incaricati.

Indicativamente sono consigliati due/tre interventi settimanali della durata di due ore.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbero essere ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia tipologia (computer, LIM) al fine di realizzare un apprendimento interattivo.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi di lingua italiana per alunni non italofoni.
- Testi semplificati e materiale strutturato multidisciplinare.
- Contenuti multimediali per esercitazioni grammaticali e riproduzioni audio.
- Dizionario bilingue.

VALUTAZIONE

La valutazione iniziale, intermedia e finale, secondo i criteri indicati nella scheda allegata (vedi allegato2), insieme alla valutazione formativa in itinere, relativamente alle attività effettuate nel laboratorio di alfabetizzazione, sarà effettuata dal docente incaricato del progetto in base alla situazione di partenza dell'alunno e terrà conto delle capacità, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, nonché dei progressi nell'apprendimento e delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi indicati. Tale valutazione costituirà parte integrante della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe in itinere e in fase di scrutinio.

VERIFICHE

Le verifiche degli apprendimenti saranno sia orali, per accertare il livello di comprensione e conoscenza dell'argomento, sia scritte. Esse saranno ridotte, semplificate e differenziate.

I risultati serviranno sia a programmare eventuali attività di recupero e potenziamento, sia per valutare l'efficacia metodologica adottata.

Nel momento in cui l'alunno avrà acquisito una competenza minima nella lingua italiana potrà seguire la programmazione della classe con eventuali semplificazioni dei contenuti così come indicato nel PDP redatto dal CdC.

Al termine di ogni unità di apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo.

ALLEGATO 1**Unità di apprendimento per alfabetizzazione L0 e L1****UNITÀ 1: PRESENTARSI**

- Utilizzare formule di presentazione
- comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza
- chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza • distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile).

UNITÀ 2: DESCRIVERE SE STESSI E I COMPAGNI

- Acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso
- associare ai nomi le parti del viso
- memorizzare il nome dei colori
- acquisire il lessico di base relativo alle parti del corpo
- associare ai nomi le parti del corpo
- arricchire il lessico creando associazioni di nomi e azioni
- usare gli aggettivi destro/sinistro e gli aggettivi qualificativi.

UNITÀ 3: ESPRIMERE SENSAZIONI E STATI D'ANIMO

- Esprimere sensazioni fisiche usando le forme "ho fame, ho freddo, ho sete"
- esprimere stati d'animo usando le forme "io sono triste, allegro, stanco"
- chiedere informazioni su sensazioni e stati d'animo
- usare il presente del verbo essere e del verbo avere per chiedere e riferire sensazioni e stati d'animo altrui (hai fame? Lui ha fame, tu hai sete, loro sono stanchi, ...)
- usare la forma negativa.

UNITÀ 4: GLI OGGETTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

- Acquisire il lessico di base relativo agli oggetti dell'ambiente scolastico
- associare il nome agli oggetti
- usare l'espressione "serve per"
- formulare domande sull'utilizzo degli oggetti
- usare il modello domanda/risposta
- eseguire semplici comandi (portami il quaderno di..., prendi il libro di..., ecc).

UNITÀ 5: LE PERSONE DELLA SCUOLA

- Acquisire il lessico di base relativo alle persone dell'ambiente scolastico
- associare il nome alle persone presenti nell'ambiente scolastico
- riferire con semplici frasi informazioni relative alle persone dell'ambiente scolastico
- eseguire semplici comandi e indicazioni.

UNITÀ 6: GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

- Acquisire il lessico relativo agli ambienti della scuola
- conoscere e riferire con semplici frasi la funzione dei vari ambienti scolastici
- consolidare la capacità di formulare domande
- consolidare la capacità d'uso della forma negativa
- comprendere e usare le parole: destra, sinistra, davanti dietro, di fronte
- ampliare gradualmente il patrimonio lessicale.

UNITÀ 7: LE PAROLE DELLA MATEMATICA

- Memorizzare i numeri fino a venti
- contare fino a venti in senso progressivo e regressivo
- conoscere e usare le parole che servono per classificare e per confrontare (tanto, poco, maggiore, minore, ecc).

UNITÀ 8: LA CASA

- Acquisire il lessico di base relativo alla casa e ai suoi ambienti
- conoscere e descrivere con semplici frasi la funzione dei vari ambienti
- consolidare l'uso della forma negativa e interrogativa
- rinforzare l'uso degli articoli determinativi e indeterminativi
- usare le preposizioni semplici e articolate
- usare i possessivi.

UNITÀ 9: LA FAMIGLIA

- Acquisire il lessico relativo ai componenti della famiglia
- conoscere e verbalizzare relazioni di parentela
- fornire semplici informazioni sui componenti della famiglia (nome, età, lavoro, ecc) • chiedere ai compagni informazioni sulla loro famiglia.

UNITÀ 10: IL TEMPO METEOROLOGICO

- Acquisire il lessico relativo al tempo meteorologico
- conoscere e verbalizzare con semplici frasi le caratteristiche meteorologiche stagionali • conoscere il lessico relativo all'abbigliamento
- mettere in relazione l'abbigliamento alle stagioni
- usare alcuni avverbi di tempo.

UNITÀ 11: IL TEMPO CHE PASSA

- Conoscere e denominare le parti del giorno
- conoscere il nome dei giorni della settimana
- conoscere il nome dei mesi dell'anno
- formulare frasi relative alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai mesi
- usare i connettivi temporali e gli avverbi di tempo
- usare in modo germinale il passato, il presente e il futuro dei verbi.

ALLEGATO 2

Descrittori di valutazione dell'italiano L2 per i livelli A1 e A2 del QCER			
ALUNNO/A _____	ANNO SCOLASTICO _____	CLASSE _____	
	Ingresso Indicare il livello*	1° quadrimestre Indicare il livello*	2° quadrimestre Indicare il livello*
Comprende semplici consegne e risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici (TPR – movimenti del capo...)			
Lingua orale: ascolta e comprende messaggi ricorrenti nel linguaggio della classe, del laboratorio e nelle attività individualizzate.			
Lingua orale: ascolta e comprende funzioni linguistiche essenziali per affrontare aspetti concreti della vita quotidiana.			
Lingua orale: ascolta e comprende descrizioni di oggetti, luoghi e persone e brevi testi semplificati.			
Lingua orale: produzione di messaggi legati alla quotidianità; usa vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare. Comunica con gli insegnanti ed i compagni.			
Lingua orale: racconta episodi relativi all'esperienza personale. Interagisce in un dialogo o in una conversazione su argomenti noti, di vita quotidiana e di attualità.			
Ha un bagaglio lessicale limitato al qui e ora			
Relaziona sul proprio vissuto in modo autonomo e prevalentemente corretto			
Lettura: legge in lingua italiana in modo comprensibile (fonetica/tecnica)			
Lettura: legge e decodifica il contenuto del testo proposto (graduato e facilitato)			

Legge e decodifica un breve testo a prima vista			
Lingua scritta: Sa scrivere in stampato maiuscolo/minuscolo/corsivo			
Lingua scritta: sa copiare parole scritte da altri			
Lingua scritta: scrive sotto dettatura e trascrive			
Lingua scritta: utilizza la lingua posseduta in semplici produzioni scritte, utilizzando frasi minime.			

Lingua scritta: produce brevi testi con frasi subordinate non del tutto corretti			
Lingua scritta: riconosce e utilizza le regole ortografiche di base			
Lingua scritta: distingue e usa in modo graduato l'articolo, il nome e il verbo con progressiva consapevolezza.			
Sa utilizzare il vocabolario di italiano e/o il dizionario L1/I2			
Sa utilizzare il computer e la videoscrittura			
Rispetto delle regole scolastiche			
Livello di partecipazione			
Livello di attenzione			
Autonomia nel lavoro			
Livello di relazione con gli altri			

NOTE:

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge le attività proposte in autonomia.

B – Intermedio L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato/a.

C – Base L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato. D – Iniziale L'alunno/a svolge semplici attività proposte solo se guidato/a.

FIRMA DEL DOCENTE DEL LABORATORIO